

DIBA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	BAGHERIA
Codice Fiscale	03474620824
Numero Rea	PALERMO 137405
P.I.	03474620824
Capitale Sociale Euro	40.000 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	259
5) avviamento	131.492	151.767
Totale immobilizzazioni immateriali	131.492	152.026
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.029.654	1.061.203
2) impianti e macchinario	52.772	98.021
3) attrezzature industriali e commerciali	9.309	13.300
4) altri beni	17.825	23.190
Totale immobilizzazioni materiali	1.109.560	1.195.714
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.690	9.690
Totale crediti verso altri	9.690	9.690
Totale crediti	9.690	9.690
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.690	9.690
Totale immobilizzazioni (B)	1.250.742	1.357.430
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	25.531	27.618
Totale rimanenze	25.531	27.618
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.254.345	925.083
Totale crediti verso clienti	1.254.345	925.083
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.167	73.714
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	116.480
Totale crediti tributari	62.167	190.194
5-ter) imposte anticipate	0	74
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.040	5.000
Totale crediti verso altri	8.040	5.000
Totale crediti	1.324.552	1.120.351
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	129.583	211.871
3) danaro e valori in cassa	285	2.114
Totale disponibilità liquide	129.868	213.985
Totale attivo circolante (C)	1.479.951	1.361.954

D) Ratei e risconti	77.716	94.324
Totale attivo	2.808.409	2.813.708
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.000	40.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	13.832	13.832
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	111.860	98.904
Totale altre riserve	111.860	98.904
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	483.834	462.956
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	649.526	615.692
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	0	17.297
Totale fondi per rischi ed oneri	0	17.297
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	271.218	255.478
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.045	62.159
esigibili oltre l'esercizio successivo	526.259	590.309
Totale debiti verso banche	590.304	652.468
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	340.417	378.116
Totale debiti verso fornitori	340.417	378.116
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.510	50.751
Totale debiti tributari	95.510	50.751
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.241	52.344
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.241	52.344
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	662.296	609.592
Totale altri debiti	662.296	609.592
Totale debiti	1.746.768	1.743.271
E) Ratei e risconti	140.897	181.970
Totale passivo	2.808.409	2.813.708

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.282.735	3.121.447
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.640	0
altri	34.970	43.246
Totale altri ricavi e proventi	37.610	43.246
Totale valore della produzione	3.320.345	3.164.693
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	701.080	736.713
7) per servizi	514.923	549.962
8) per godimento di beni di terzi	122.347	16.233
9) per il personale		
a) salari e stipendi	903.946	808.251
b) oneri sociali	194.142	173.691
c) trattamento di fine rapporto	66.075	70.153
Totale costi per il personale	1.164.163	1.052.095
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.534	20.533
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	86.154	89.892
Totale ammortamenti e svalutazioni	106.688	110.425
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.086	3.845
14) oneri diversi di gestione	24.121	35.952
Totale costi della produzione	2.635.408	2.505.225
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	684.937	659.468
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	419
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.402	0
Totale proventi diversi dai precedenti	3.402	0
Totale altri proventi finanziari	3.402	419
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	31.709	25.699
Totale interessi e altri oneri finanziari	31.709	25.699
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(28.307)	(25.280)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	656.630	634.188
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	172.722	162.292
imposte relative a esercizi precedenti	0	(7.726)
imposte differite e anticipate	74	16.666
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	172.796	171.232
21) Utile (perdita) dell'esercizio	483.834	462.956

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	483.834	462.956
Imposte sul reddito	172.796	171.232
Interessi passivi/(attivi)	28.307	25.280
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	684.937	659.468
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.137	35.921
Ammortamenti delle immobilizzazioni	71.778	109.902
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	(42.703)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	96.915	103.120
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	781.852	762.588
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.087	3.845
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(329.262)	(240.195)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(37.699)	16.235
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	16.608	(84.783)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.163)	175.207
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	174.811	(196.508)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(179.618)	(326.199)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	602.234	436.389
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(28.307)	(25.280)
(Imposte sul reddito pagate)	(169.396)	(190.778)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(26.694)	(2.352)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(224.397)	(218.410)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	377.837	217.979
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(10.819)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	(10.819)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(62.164)	(60.329)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(399.790)	(165.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(461.954)	(225.329)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(84.117)	(18.169)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	211.871	231.589
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.114	565
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	213.985	232.154
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	129.583	211.871
Danaro e valori in cassa	285	2.114
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	129.868	213.985
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023 Premessa

DIBA S.r.l. (di seguito la “Società”) è una società a responsabilità limitata con sede legale in Bagheria (PA), Via De Spuches n. 52, che svolge l’attività di ambulatorio di nefrologia ed emodialisi; la Società svolge, altresì, servizi aggiuntivi, tra cui servizi di prevenzione delle malattie renali, cardiologia ed ipertensione.

Dichiarazione di conformità ai principi contabili nazionali

Il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è stato redatto in conformità ai principi contabili statuiti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dall’International Accounting Standards Board (IASB).

Principi di redazione

Il presente bilancio di esercizio - redatto, ricorrendone i presupposti, in forma abbreviata secondo quanto previsto dall’articolo 2435-bis del codice civile - è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (elaborato applicando il metodo “indiretto”) e dalla Nota Integrativa.

Rispetto al contenuto minimale di cui all’art. 2435-bis, comma 2, del codice civile, lo stato patrimoniale riporta anche taluni dati relativi alle voci contrassegnate da numeri arabi e, inoltre, è stato redatto il Rendiconto Finanziario.

La valuta utilizzata per la presentazione del bilancio è l’Euro; ove non diversamente indicato, le cifre riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella presente Nota Integrativa sono espresse in Euro.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi vincolanti previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, osservando i principi di prudenza, di competenza temporale ed economica, di rilevanza in un’ottica di continuazione dell’attività e tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato.

Non sono state riportate le voci prive di importo – tanto nell’esercizio in esame quanto nel precedente e limitatamente alle voci precedute da numeri arabi e lettere minuscole - in relazione all’attività tipica dell’impresa e/o alle specifiche consistenze degli elementi patrimoniali ed al manifestarsi o meno di componenti reddituali.

Ove non diversamente indicato, i crediti immobilizzati si intendono con scadenza oltre i 12 mesi mentre tutti gli altri crediti e tutti i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili o scadenti entro 12 mesi.

Nella redazione del bilancio non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma, e 2423-bis secondo comma, codice civile, per la mancata realizzazione di fatti, casi e accadimenti eccezionali.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter del codice civile, i valori dello stato patrimoniale e del conto economico relativi all'esercizio in esame sono comparati con quelli relativi al bilancio del precedente esercizio; ove necessario, e per motivi di comparabilità, sono state effettuate coerenti riclassifiche dei valori relativi all'esercizio precedente; le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono stati effettuati compensi di partite, tranne il caso in cui la compensazione è ammessa nei limiti delle disposizioni legali o contrattuali e dei principi contabili.

Nella seguente tabella sono riportati per ciascuna voce di stato patrimoniale e di conto economico gli importi oggetto di compensazione, con evidenza degli importi lordi e di quelli netti come esposti in bilancio, ove la compensazione è ammessa dalla legge e dai principi contabili:

Compensi di partite	2023
Crediti IRES per acconti	146.349
IRES corrente dell'esercizio	144.581
Crediti IRES	1.768
Credito IRAP per acconti	27.969
IRAP corrente dell'esercizio	28.141
Debito IRAP	173

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del codice civile si segnala, inoltre, che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai cespiti iscritti nell'attivo patrimoniale.

Mi astengo dalla redazione della relazione sulla gestione in quanto a norma del settimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile si forniscono di seguito le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a beni privi di consistenza fisica o a costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio e dai quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri; le stesse sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali i beni destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'esercizio dell'impresa.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla “messa in funzione” del bene (costi di transazione, onorari professionali, costi diretti di trasporto del bene nella località assegnata, costi di installazione).

Le spese sostenute successivamente per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti di cespiti esistenti sono aggiunte al valore contabile del bene ove le stesse si concretizzino in un incremento significativo di capacità o di produttività o di sicurezza ovvero prolunghino la vita utile del bene; tutte le altre spese sostenute successivamente (ad esempio gli interventi di manutenzione ordinaria) sono rilevate nel conto economico nell’esercizio nel quale sono sostenute.

Qualora parti significative di immobili, impianti e macchinari abbiano vita utile differente, tali componenti sono contabilizzati separatamente, applicando il metodo del costo sopra indicato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore rilevate secondo le modalità indicate nel seguito.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate a quote costanti durante la loro vita utile. L’ammortamento ha inizio quando il bene è disponibile all’uso e cessa quando esso è ceduto o non si prevede produca più benefici futuri.

Le vite utili normalmente stimate sono le seguenti:

- fabbricati non superiore a 33 anni;
- impianti, macchinari ed attrezzature non superiore a sette anni;
- mobili e arredi ufficio non superiore a nove anni;
- automezzi e macchine elettroniche non superiore a cinque anni.

Ai costi relativi ai cespiti acquistati nel corso dell’esercizio sono state applicate aliquote ridotte al 50% onde tener conto della più limitata utilizzazione media.

Le aliquote economico tecniche adottate sono risultate contenute entro i limiti previsti dalla normativa fiscale vigente.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l’esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

In base a quanto previsto dal documento OIC 16 esercizio si è provveduto a scorporare il valore del terreno dai fabbricati su cui essi insistono.

Sui costi storici non sono state operate rivalutazioni né svalutazioni tanto nell’esercizio in esame quanto nei precedenti.

Le immobilizzazioni materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale all’atto della dismissione o quando per le stesse non sono previsti benefici economici futuri dal loro utilizzo o dalla loro dismissione e l’eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico.

Perdite durevoli di valore

A ciascuna data di chiusura dell’esercizio, le immobilizzazioni materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare indicatori di eventuali riduzioni di valore. Nel caso in cui esista un’

indicazione di riduzioni di valore, viene determinato il valore recuperabile di tale immobilizzazione.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, al netto delle imposte, applicando un tasso di sconto netto imposte che riflette le variazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla "*cash generating unit*" cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa "*cash generating unit*" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Le perdite di valore di "*cash generating unit*" sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al relativo valore contabile.

Ad eccezione dell'avviamento, dei costi d'impianto e di ampliamento e dei costi di sviluppo, il valore precedentemente ridotto per perdite è ripristinato, nei limiti del valore contabile che si sarebbe determinato qualora la perdita di valore non fosse stata mai registrata, nel caso in cui la perdita di valore non esista più o quando vi sia stato un cambiamento nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Rimanenze

Le rimanenze di merci sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione in quanto la Società si è avvalsa della facoltà, concessa a coloro che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti.

Pertanto, la rilevazione iniziale dei crediti è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente i crediti sono valutati al valore nominale, più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Gli sconti e gli abbuoni di natura finanziaria (per esempio per pagamento "pronta cassa"), che non hanno concorso al computo del valore di presumibile realizzo perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Qualora la legge preveda l'automatica applicazione degli interessi di mora, in relazione ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, i relativi interessi sono rilevati nella voce C16 "*altri proventi finanziari*", lettera d) e, nel caso in cui il loro incasso sia dubbio, viene effettuato un apposito stanziamento al fondo svalutazione crediti sulla base della stimata possibilità di recupero.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e i depositi bancari. Tali disponibilità sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio e sono relativi esclusivamente a quote di ricavi e di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente iscritto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È costituito con le quote di "TFR" maturate in ciascun periodo amministrativo calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del codice civile al Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro vigente per le diverse categorie di dipendenti.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale in quanto la Società si è avvalsa della facoltà, concessa a coloro che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti.

Pertanto, la rilevazione iniziale dei debiti è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente i debiti sono valutati al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Gli sconti e gli abbuoni di natura finanziaria (per esempio per pagamento "pronta cassa"), che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti - quali le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio/lungo termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali - sono rilevati tra i risconti attivi e addebitati a conto economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali.

Nel caso di estinzione anticipata di un debito (rispetto alle originarie scadenze contrattuali): (i) l'eventuale differenza tra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico tra i proventi o tra gli oneri finanziari; (ii) l'eventuale valore contabile residuo dei costi di transazione iscritti tra i risconti attivi è addebitato a conto economico tra gli oneri finanziari.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi di natura commerciale, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

Contributi pubblici in conto capitale e in conto esercizio

Eventuali contributi pubblici in conto capitale sono rilevati come ricavi differiti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono; in presenza di variazioni nel processo di ammortamento dei cespiti di riferimento, l'ammontare del risconto passivo è omogeneamente riallineato.

I contributi pubblici in conto esercizio vengono rilevati a conto economico per competenza.

Beni in leasing

I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria sono riflessi in bilancio utilizzando il metodo patrimoniale che prevede la contabilizzazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio secondo il principio di competenza economica.

Nel prosieguo della presente nota integrativa vengono fornite, ai sensi di quanto previsto dal punto 22 dell'art. 2427 del codice civile, le informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale. Il metodo finanziario, in sintesi, consiste nella contabilizzazione del costo del cespite nell'attivo patrimoniale, tra le immobilizzazioni materiali, accompagnata dalla rilevazione di un debito verso il concedente nonché l'imputazione a conto economico delle relative quote di ammortamento (secondo la stimata durata utile dei cespiti) e degli oneri finanziari rilevati per competenza.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati, come ricavo o costo, nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo ed hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale anticipata se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività.

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando dovute alla stessa autorità fiscale ed è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per perdite fiscali non utilizzate portate a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte anticipate viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le imposte correnti e differite sono rilevate a conto economico alla voce "Imposte", ad eccezione di quelle imposte che si riferiscono a partite che sono accreditate o addebitate, nell'esercizio stesso o in un altro, direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse negli oneri diversi di gestione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 131.492 (euro 152.026 al 31/12/2022).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto seguente.

	Software	Avviamento	Totale
Costo lordo al 31/12/2022	777	364.649	365.426
Fondo ammortamento al 31/12/2022	518	212.882	213.400
Valore contabile al 31/12/2022	259	151.767	152.026
Investimenti	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	0
Ammortamenti 2023	259	20.274	20.534
Utilizzo/rettifiche fondi 2023	0	0	0
Costo lordo al 31/12/2023	777	364.649	365.426
Fondo ammortamento al 31/12/2023	777	233.157	233.934
Valore contabile al 31/12/2023	0	131.492	131.492

Sono rappresentate da:

“Diritti ed opere dell’ingegno”, interamente ammortizzate (euro 259 al 31/12/2022), relativo al costo sostenuto per l’acquisto di software aziendale, ammortizzato in tre anni;

“Avviamento” per euro 131.492 (euro 151.767 al 31/12/2022) che riflette il costo sopportato per l’acquisto, dalla Curatela Fallimentare del Tribunale di Palermo, dell’ambulatorio di dialisi “Mater Dei S.r.l.” di Bagheria. L’ammortamento dell’avviamento avviene in quote costanti in un periodo di 18 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 1.109.560 (euro 1.195.714 al 31/12/2022).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo lordo al 31/12/2022	1.202.210	390.643	177.231	70.354	1.840.438

Fondo ammortamento al 31/12/2022	(141.007)	(292.622)	(163.932)	(47.164)	(644.725)
Valore contabile al 31/12/2022	1.061.203	98.021	13.299	23.190	1.195.714
Investimenti	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	0	0	0
Ammortamenti 2023	31.550	45.249	3.990	5.364	86.154
Utilizzo fondo disinvestimenti	0	0	0	0	0
Costo lordo al 31/12/2023	1.202.210	390.643	177.231	70.354	1.840.438
Fondo ammortamento al 31/12/2023	(172.557)	(337.872)	(167.921)	(52.529)	(730.878)
Valore contabile al 31/12/2023	1.029.654	52.772	9.309	17.825	1.109.560

Sono relative a:

“Terreni e Fabbricati” per euro 1.029.654 (euro 1.061.203 al 31/12/2022) relativi alle somme versate per l’acquisto dell’immobile strumentale adibito allo svolgimento dell’attività di laboratorio. Si precisa che la Società ha provveduto a scorporare il valore del terreno sottostante il fabbricato.

“Impianti e macchinari” per euro 52.772 (euro 98.021 al 31/12/2022) con un decremento di euro 45.248 per effetto degli ammortamenti operati.

“Attrezzature industriali” per euro 9.309 (euro 13.299 al 31/12/2022) con un decremento netto di euro 3.990 per effetto degli ammortamenti operati.

“Altri beni” per euro 17.825 (euro 23.190 al 31/12/2022) con un decremento di euro 5.364 5.364 per effetto degli ammortamenti operati.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	2023	2022	Variazione
Depositi cauzionali	9.690	9.690	0
Totale	9.690	9.690	0

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad euro 9.690 e sono attinenti esclusivamente a depositi cauzionali.

Attivo circolante

Rimanenze

Sono costituite da materiali di consumo da utilizzare durante le sedute emodialitiche; la voce, rispetto all’esercizio precedente, ha subito la seguente movimentazione:

Rimanenze	2023	2022	Variazione
Materie di consumo	25.531	27.618	(2.087)

Totale	25.531	27.618	(2.087)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata non ha comportato apprezzabili scostamenti rispetto ai costi correnti rilevabili alla chiusura dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo e sono così suddivisi:

Crediti	2023	2022	Variazione
Verso clienti	1.254.345	925.083	329.262
Tributari	62.167	190.194	(128.027)
Imposte anticipate	0	74	(74)
Verso altri	8.040	5.000	3.040
Totale	1.324.552	1.120.351	329.262

Nel prospetto che segue i crediti sono suddivisi in base alla loro scadenza:

Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.254.345	0	0	1.254.345
Tributari	62.167	0	0	62.167
Imposte anticipate	0	0	0	0
Verso altri	8.040	0	0	8.040
Totale	1.324.552	0	0	1.324.552

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In base al disposto dei punti n. 6-bis e 6-ter dell'art. 2427 si segnala, altresì, che i crediti iscritti in bilancio sono tutti espressi in moneta di conto, e quindi non soggetti a rischi di cambio, e sono relativi ad operazioni che non prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 1.254.345 (euro 925.083 al 31/12/2022) sono relativi ai crediti vantati nei confronti dell'ASP di Palermo per le prestazioni di dialisi fornite.

Crediti tributari

I "crediti tributari" di euro 62.167 (euro 190.194 al 31/12/2022), sono i seguenti:

Crediti tributari	2023	2022	Variazione
-------------------	------	------	------------

Ires a credito	1.768	15.464	(13.695)
Irap a credito	0	0	0
Ritenute a credito	306	10	296
Crediti di imposta	60.092	174.720	(114.628)
Totale	62.167	190.194	(128.027)

Imposte anticipate

La voce “Imposte anticipate” origina da differenze temporanee deducibili tra il valore civilistico di attività e passività ed il corrispondente valore riconosciuto ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono determinate utilizzando le aliquote fiscali (IRES 24% ed IRAP 3,9%) che si prevede saranno applicabili nell’esercizio nel quale sarà realizzata l’attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

Imposte anticipate	2023	2022	Variazione
Imposte non pagate	0	74	
Fondi per rischi ed oneri ENPAM	0	0	0
Totale	0	74	0

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, punto 14), del codice civile, si riporta di seguito il dettaglio delle “Imposte anticipate” con indicazione delle voci che generano le principali differenze temporanee:

Imposte anticipate (differite)	2022	2022	2023	2023	Variazioni	Variazioni
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Fondi rischi ENPAM	0	0	0	0	0	0
Tassa di concessione non pagata	310	0	0	0	(310)	0
TOTALE	310	0	0	0	(310)	0
Aliquote applicate	24,0%	3,90%	24,0%	3,90%		
IRES/IRAP ANTICIPATA (DIFFERITA)	74	0	0	0	(74)	0
Altre informazioni:						
					2023	
					IRES	IRAP
Importo accreditato (addebitato) a conto economico					(74)	0
. Di cui imposte anticipate (differite) - esercizio corrente					(74)	0
. Di cui imposte anticipate (differite) - rettifica esercizi precedenti					0	0
Importo accreditato (addebitato) a patrimonio netto					0	0

Crediti verso altri

I “crediti verso altri” di euro 8.040 (euro 5.000 al 31/12/2022), sono i seguenti:

Crediti verso altri	2023	2022	Variazione
Prestiti ai dipendenti	5.000	5.000	0
Altri crediti	3.040	0	3.040
Totale	8.040	5.000	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 si riferiscono al numerario ed ai valori in cassa presso la sede sociale nonché alle disponibilità a vista presso banche.

Disponibilità liquide	2023	2022	Variazione
Depositi bancari e postali	129.583	211.871	(82.288)
Denaro e valori in cassa	285	2.114	(1.829)
Totale	129.868	213.985	(84.117)

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi, pari ad euro 77.716 (euro 94.324 al 31/12 2022), sono relativi al maxi-canone versato su un contratto di locazione finanziaria, a quote di premi assicurativi e costi di transazione per ottenere finanziamenti di competenza degli esercizi successivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è formato come di seguito indicato:

Patrimonio netto	2023	2022	Variazione
Capitale sociale	40.000	40.000	0
Riserva legale	13.832	13.832	0
Riserva straordinaria	111.860	98.904	12.956
Utile dell'esercizio	483.834	462.956	20.878
Totale	649.526	615.692	33.834

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella seguente tabella è riportata la movimentazione delle voci del patrimonio netto nell'ultimo triennio.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato di esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	40.000	13.832	95.146	433.758	582.736
Distribuzione dividendi	0	0	(430.000)	0	(430.000)
Destinazione risultato 2021	0	0	433.758	(433.758)	0
Risultato esercizio precedente	0	0	0	462.956	462.956
Alla chiusura dell'esercizio precedente	40.000	13.832	98.904	462.956	615.692
Distribuzione dividendi	0	0	(450.000)	0	(450.000)
Destinazione risultato 2022	0	0	462.956	(462.956)	0
Risultato esercizio 2023	0	0	0	483.834	483.834
Alla chiusura dell'esercizio corrente	40.000	13.832	111.860	483.834	649.526

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 40.000, e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Riserva legale

La riserva legale, pari a euro 13.832, è una riserva di utili interamente indisponibile quanto ad euro 8.000, mentre risulta disponibile e distribuibile per euro 5.832.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria, pari ad euro 111.860, è una riserva di utili interamente disponibile il cui incremento netto rispetto al precedente esercizio è di euro 12.956.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2427 n. 7-bis c.c. si riporta di seguito il prospetto con la classificazione delle riserve al 31 dicembre 2023 secondo la loro disponibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	40.000		0
Riserve di capitale	0		0
Riserve di utili	125.692		117.692
- <i>Riserva legale</i>	13.832	B	5.832
- <i>Riserva straordinaria</i>	111.860	A, B, C	111.860
Totale	125.692		
Quota non distribuibile	8.000		
Residuo quota distribuibile	117.692		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci			

Fondi per rischi e oneri

I “fondi per rischi ed oneri”, come segnalato nei principi generali di redazione della presente nota integrativa, accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondi per rischi e oneri	2023	2022	Variazione
Fondo rischi ENPAM	0	17.297	(17.297)
Totale	0	17.297	(17.297)

Il fondo rischi ENPAM è stato stanziato per coprire i costi dell'attuale contenzioso in essere con l'Ente nazionale di previdenziale dei medici per i contributi dovuti nel periodo 2004/2008. Come noto l'art. 1, comma 39, della Legge 23.8.2004 n. 243 ha previsto che le società di capitali, operanti in regime di accreditamento con il SSN, sono tenute a versare un contributo pari al 2% del fatturato annuo inerente alle prestazioni rese nei confronti del SSN, decurtato di una quota di abbattimento in ragione delle percentuali sancite dai DPR 23.3.1988 nn. 119 e 120, senza, tuttavia, alcun diritto di rivalsa sul SSN. Nel mese di febbraio 2023 la Società ha sottoscritto una transazione con la Fondazione Enpam in forza della quale sono state definite tutte le pendenze riguardanti il contenzioso 2004/2008 mediante il pagamento di una somma di euro 15.568, a titolo di sanzioni, oltre spese legali; l'eccedenza rispetto a quanto contabilizzato nel fondo è stato imputato tra gli altri ricavi.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti dell'anno dei “fondi rischi ed oneri”:

Fondi per rischi ed oneri	Saldo	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo
	al 31/12/2022	2022	2023	al 31/12/2023
Fondo rischi contenzioso ENPAM	17.297	0	(17.297)	0

Totale	17.297	0	(17.297)	0
---------------	---------------	----------	-----------------	----------

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo della voce “Fondi Trattamento fine rapporto”, al 31 dicembre 2023, è costituito dal debito verso i n. 30 dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell’imposta sostitutiva dell’IRPEF dovuta sulla rivalutazione del TFR.

Il fondo presenta le movimentazioni riportate nel prospetto che segue:

TFR	2023	2022	Variazione
Saldo al 1/1	255.478	221.909	33.569
Accantonamenti	25.137	35.921	(10.784)
Utilizzi	(9.397)	(2.352)	(7.045)
Saldo al 31/12	271.218	255.478	15.740

Debiti

I debiti, tutti espressi in moneta di conto, e quindi non soggetti a rischi di cambio, sono valutati al loro valore nominale, e sono così suddivisi:

Debiti	2023	2022	Variazione
Debiti verso banche	590.304	652.468	(62.164)
Debiti verso fornitori	340.417	378.116	(37.699)
Debiti tributari	95.510	50.751	44.759
Debiti verso istituti di previdenza	58.241	52.344	5.897
Altri debiti	662.296	609.592	52.704
Totale	1.746.768	1.743.271	3.497

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue i debiti sono suddivisi in base alla loro scadenza:

Debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	64.045	276.211	250.048	590.304
Debiti verso fornitori	340.417	0	0	340.417
Debiti tributari	95.510	0	0	95.510
Debiti verso istituti di previdenza	58.241	0	0	58.241
Altri debiti	662.296	0	0	662.296
Totale	1.220.509	276.211	250.048	1.746.768

Suddivisione dei debiti per area geografica

In base al disposto del punto n. 6 dell'art. 2427, relativamente alla ripartizione dei debiti per area geografica, si segnala che i debiti iscritti in bilancio sono interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In base al disposto dei punti n. 6-bis e 6-ter dell'art. 2427 si segnala, altresì, che i debiti iscritti in bilancio sono tutti espressi in moneta di conto, e quindi non soggetti a rischi di cambio, e sono relativi ad operazioni che non prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti verso banche

I "Debiti verso banche" sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti verso banche	2023	2022	Variazione
Mutui ipotecari	590.304	652.468	(62.164)
Totale	590.304	652.468	(62.164)

I mutui ipotecari si riferiscono ad un finanziamento concesso dal Credito Siciliano (oggi Credit Agricole) per un importo complessivo di euro 950.000. Il finanziamento è stato erogato per l'acquisto dell'immobile da adibire a laboratorio di dialisi ed è garantito da ipoteca di primo grado sullo stesso. Il piano di ammortamento prevede il rimborso in 60 rate trimestrale posticipate, con preammortamento di 12 mesi, con scadenza 5 gennaio 2032. Gli interessi sono parametrati al tasso Euribor a tre mesi e spread di 300 b.p.

Debiti verso fornitori

I "debiti verso fornitori" per euro 340.417 (euro 378.116 al 31/12/2022) comprendono sia le fatture dei fornitori contabilizzate e non liquidate al 31/12/2023, sia le fatture da ricevere per costi di competenza dell'esercizio.

Debiti tributari

I "Debiti tributari" sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti tributari	2023	2022	Variazione
Erario c/imposta sost. Riv. TFR	0	3.763	(3.763)
Erario c/ritenute dividendi	47.320	0	47.320
Erario c/rit. Lavoro dipendente	41.053	32.429	0
Erario c/rit. Lavoro autonomo	6.787	2.300	4.486
IRAP a debito	173	1.479	(1.306)
IVA a debito	178	57	121
Altri debiti tributari	0	354	(354)
Debito verso Riscossione Sicilia	0	10.369	(10.369)

Totale	95.510	50.751	44.759

Debiti verso istituti di previdenza

I “Debiti verso istituti di previdenza” sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti verso istituti di previdenza	2023	2022	Variazione
Inps c/contributi	32.231	29.050	3.181
Inps gestione separata	1.051	1.051	0
Inail a debito	907	348	559
Previdenza complementare	5.771	5.226	544
Cassa previdenza professionale	18.282	16.669	1.612
Totale	58.241	52.344	5.898

Altri debiti

Gli “altri debiti” per euro 662.296 (euro 609.592 al 31/12/2022) sono i seguenti:

Altri debiti	2023	2022	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni	53.822	46.117	7.705
Debiti verso amministratore per emolumenti	0	2.050	(2.050)
Altri debiti	474	435	39
Debiti v/soci per dividendi	608.000	560.990	47.010
Totale	662.296	609.592	52.704

Relativamente alla ripartizione dei debiti per area geografica, si segnala che i debiti iscritti in bilancio sono interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

Ratei e risconti passivi

La posta evidenzia un saldo di euro 140.897 (euro 181.970 al 31 dicembre 2022) e si riferisce a risconti passivi su contributi per l’acquisto di beni strumentali.

Detti contributi sono accreditati ogni anno al Conto Economico in funzione delle quote di ammortamento stanziare in bilancio per gli investimenti per i quali sono stati concessi i contributi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione risulta formato come dalla seguente tabella.

Valore della produzione	2023	2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.282.735	3.121.447	161.288
Altri ricavi e proventi	37.610	43.246	(5.636)
Totale	3.320.345	3.164.693	155.652

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle prestazioni sono relativi alle prestazioni di dialisi rese nell'anno 2023; registrano un incremento del 5,2% circa rispetto al precedente esercizio dovuto al maggior numero di sedute emodialitiche effettuate.

In base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 10, relativamente alla ripartizione dei ricavi per area geografica, si segnala che i ricavi sono interamente realizzati nel mercato nazionale.

Si segnala inoltre che, in base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 13 non vi sono altri ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Altri ricavi e proventi

Gli "altri ricavi e proventi" per euro 37.610 (euro 43.246 al 31/12/2022) sono relativi, prevalentemente, alla quota di competenza dei contributi in conto impianti.

Costi della produzione

Costi della produzione

I costi della produzione fanno segnare un incremento del 5,2% circa ed in dettaglio sono quelli che risultano dalla seguente tabella.

Costi della produzione	2023	2022	Variazione
Acquisti	701.080	736.713	(35.633)
Servizi	514.923	549.962	(35.039)
Godimento beni di terzi	122.347	16.233	106.114
Per il personale	1.164.163	1.052.095	112.068
Ammortamenti e svalutazioni	106.688	110.425	(3.737)
Variazione delle rimanenze di merci	2.086	3.845	(1.759)
Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0
Oneri diversi di gestione	24.121	35.952	(11.831)
Totale	2.635.408	2.505.225	130.183

Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo

Costi per acquisto materie prime	2023	2022	Variazione
Materiale sanitario	667.413	704.997	(37.584)
Acquisti per la mensa	20.582	21.423	(842)
Altri acquisti	13.086	10.292	2.793
Totale	701.080	736.713	(35.632)

Costi per servizi

I costi per servizi sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per servizi	2023	2022	Variazione
Compensi professionali	175.025	239.879	(64.854)
Compenso organo amministrativo	36.000	36.000	0
Manutenzioni e assistenza tecnica	31.686	29.498	2.188
Consulenze (legali, fiscali, contabili ecc.)	42.031	32.488	9.543
Revisore legale	3.450	0	3.450
Smaltimento rifiuti speciali	69.052	58.510	10.541
Utenze (acqua, luce, telefoniche)	87.459	72.794	14.665
Assicurazioni (r.c.a. e rischi professionali)	14.598	15.227	(629)
Altri costi	55.622	65.566	(9.943)
Totale	514.923	549.962	(35.039)

Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per godimento beni di terzi	2023	2022	Variazione
Noleggi attrezzature	8.777	10.276	(1.499)
Canoni di leasing operativo	4.833	5.445	(612)
Canoni di leasing	108.737	512	108.224
Totale	122.347	16.233	106.114

Nel seguente prospetto, in base a quanto richiesto dall'art. 2427 c.c. n. 22, vengono fornite le informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale.

	Attività	2023
A.	Contratti in corso	
	Beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente al lordo degli ammortamenti	436.800
	Ammortamenti complessivi stanziati alla fine dell'esercizio precedente	0
	Beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti	436.800
	Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	0
	Beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio	0

Beni in leasing riscattati e venduti nel corso dell'esercizio	0
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	65.520
Utilizzo fondo ammortamento su beni in leasing riscattati e venduti	0
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing	0
Beni in leasing al termine dell'esercizio al lordo degli ammortamenti	436.800
Ammortamenti complessivi stanziati alla fine dell'esercizio corrente	65.520
Beni in leasing al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti	371.280
Storno risconto attivo su canoni di leasing	(70.716)
B. Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0
Totale attività	300.564

PASSIVITA'	
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio precedente	349.479
. di cui scadenti entro 12 mesi	70.308
. di cui scadenti oltre 12 mesi ed entro 5 anni	279.171
. di cui scadenti oltre 5 anni	0
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nell'esercizio	70.308
Riduzioni per riscatti nell'esercizio	0
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio corrente	279.171
. di cui scadenti entro 12 mesi	70.308
. di cui scadenti oltre 12 mesi ed entro 5 anni	208.863
. di cui scadenti oltre 5 anni	0
C. Totale passività	279.171
D. Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	21.393
E. Effetto netto fiscale	5.969
F. Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio corrente (d-e)	15.424

Beni in leasing - Effetti sul Conto Economico	
Storno dei canoni su operazioni di leasing	93.506
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing	7.067
Quote di ammortamento sui contratti in essere	65.520
Quote di ammortamento sui beni riscattati	0
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing	0
Effetto sul risultato ante imposte	20.919
Rilevazione dell'effetto fiscale	5.836
Effetto sul risultato netto di esercizio delle operazioni di leasing	15.083

Costi per il personale

Il costo del personale è dettagliato nella seguente tabella:

Costi per il personale	2023	2022	Variazione
Stipendi e salari	903.946	808.251	95.695
Oneri sociali	194.142	173.691	20.451
TFR	66.075	70.153	(4.078)
Totale	1.164.163	1.052.095	112.068

Rilevano nella voce in esame, i costi per salari e stipendi, oneri sociali e altri costi del personale.

In base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 15, si informa che il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2023 è pari a 27,6 unità (25,6 unità al 31/12/2022).

Ammortamenti e svalutazioni

La voce rileva gli stanziamenti dell'esercizio calcolati in base alle aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei beni materiali e delle attività immateriali della Società.

Il dettaglio della voce e gli scostamenti intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella tabella che segue:

Ammortamenti e svalutazioni	2023	2022	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.534	20.533	1
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	86.154	89.892	(3.738)
Totale	106.688	110.425	(3.737)

Oneri diversi di gestione

Attengono ad imposte diverse da quelle sul reddito, a tasse dell'esercizio e ad oneri vari per la gestione della società.

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente ad euro 28.307 e sono dettagliati nella tabella che segue e confrontati con quelli del precedente esercizio:

Proventi e oneri finanziari	2023	2022	Variazione
Proventi finanziari da terzi	3.402	419	2.983
- <i>Interessi attivi su conti correnti bancari</i>	3.402	419	2.983
- <i>Altri proventi finanziari</i>	0	0	0
Totale proventi finanziari	3.402	419	2.983

Oneri finanziari verso terzi	31.709	25.699	6.010
- <i>Interessi passivi verso banche</i>	30.555	24.100	6.455
- <i>Interessi passivi rateizzazione imposte</i>	1.154	1.592	(437)
- <i>Interessi di mora</i>	0	8	(8)
Totale oneri finanziari	31.709	25.699	6.010
Totale proventi e oneri finanziari	(28.307)	(25.280)	3.027

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 13, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti in relazione alle disposizioni del D.Lgs. 446/97 e del DPR 917/86, misurano il carico fiscale di competenza dell'esercizio per IRES e per IRAP.

Imposte	2023	2022	Variazione
IRES corrente	144.581	134.322	10.259
IRAP corrente	28.141	27.970	171
Totale imposte correnti	172.722	162.292	10.430
IRES differita/(anticipata)	74	14.326	(14.252)
IRAP differita/(anticipata)	0	2.340	(2.340)
Totale imposte differite/(anticipate)	74	16.666	(16.592)
Imposte esercizi precedenti	0	(7.726)	7.726
Totale imposte di competenza	172.796	171.232	1.564

Nei seguenti prospetti viene fornita la riconciliazione fra l'onere fiscale corrente (IRES ed IRAP) teorico ed effettivo:

DESCRIZIONE	Importo	Imposte
Risultato prima delle imposte (A)	656.630	
IRES corrente teorica	24,0%	157.591
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	0
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	-
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(310)	(74)
E) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(53.901)	(12.936)
Imponibile fiscale (A+B+C+D+E)	602.419	

IRES corrente effettiva		144.581
DESCRIZIONE	Importo	Imposte
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione (A)	1.849.100	
IRAP corrente teorica	3,90%	72.115
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	0
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	0
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
E) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(1.127.547)	(43.974)
Imponibile fiscale (A+B+C+D+E)	721.553	
IRAP corrente effettiva		28.141

Nel prospetto che segue, infine, viene indicato l'onere fiscale IRES effettivo (*tax-rate*):

DESCRIZIONE	Imponibile	Imposte	Aliquota
A) Risultato prima delle imposte	656.630		
Onere fiscale IRES teorico		157.591	24,00%
B) Differenze permanenti in aumento	14.722	3.533	
C) Differenze permanenti in diminuzione	68.623	16.470	
Onere fiscale IRES effettivo		144.655	22,03%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario della Società al 31 dicembre 2023 e 2022 (elaborato applicando il metodo “indiretto”) è riportato sinteticamente nel seguente prospetto.

Rendiconto finanziario	2022	2021
Flusso finanziario dell'attività operativa	514.881	243.771
Flusso finanziario dell'attività di investimento	0	(10.819)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(598.997)	(251.121)
Saldo monetario di esercizio	(84.117)	(18.169)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	213.985	232.154
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	129.868	213.985

La gestione corrente nell'esercizio 2023 ha generato liquidità per euro 514.881 (a fronte di una liquidità di euro 243.771 generata nel 2022), attribuibile al saldo algebrico tra la generazione di risorse finanziarie dall'attività operativa (autofinanziamento) per euro 890.589 (euro 763.100 nel 2022) e l'assorbimento di risorse dalla gestione del capitale circolante netto e del pagamento delle imposte per euro 375.708 (euro 519.329 al 31/12/2022).

L'attività di investimento non ha assorbito/generato risorse finanziarie nette (assorbite per euro 3.877 nel 2022).

Il cash-flow da attività di finanziamento è negativo per euro 598.997 quale saldo tra: (i) il rimborso del finanziamento ipotecario di euro 62.164; (ii) il pagamento di dividendi ai soci per euro 399.790; (iii) gli oneri finanziari netti dell'esercizio per euro 28.307 e (iv) canoni di leasing per euro 108.737.

Pertanto, le risorse finanziarie assorbite nell'esercizio 2023 per complessivi euro 84.117 hanno decrementato le disponibilità liquide a breve termine che, al 31 dicembre 2023, sono pari ad euro 129.868.

Nota integrativa, altre informazioni

Quote proprie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numeri 3 e 4, del codice civile, si informa che la Società non possiede, né ha acquistato o ceduto nel corso del presente esercizio, neanche indirettamente, azioni /quote proprie e/o di società controllanti.

Sedi Secondarie

In base a quanto previsto dall'art. 2428, comma 4, del codice civile si informa che la Società non ha sedi secondarie.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si dà notizia che l'ammontare dei compensi spettanti nell'esercizio all'Amministratore Unico è stato di euro 36.000 (euro 36.000 nel 2022) e l'ammontare dei compensi spettanti al revisore legale ammonta ad euro 3.450

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In base a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 9, del codice civile, si informa che, ad eccezione dell'ipoteca concessa sull'immobile aziendale, non vi sono altri impegni, garanzie e passività potenziali non riflessi nello stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-bis del codice civile, si fa presente che la Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate che abbiano il requisito della conclusione delle stesse a "non normali condizioni di mercato".

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In base a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-ter, del codice civile, in ordine agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (c.d. fuori bilancio) si precisa che la Società non ha sottoscritto alcun accordo assimilabile a quanto previsto dalla relativa norma.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In base a quanto disposto dall'art. 2427-bis in merito alle informazioni relative al valore equo ("fair value") degli strumenti finanziari si segnala che la Società non ha in essere alcuno strumento finanziario derivato e che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro "fair value".

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della legge n. 124/2017, si informa che la Società, nell'esercizio 2022, ha ricevuto da pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti indicati nella predetta norma, le seguenti somme a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere:

Ente	Tipo	Norma	Contributo concesso	Contributo concesso	Contributo erogato/fruito	Contributo erogato/fruito	Contributo erogato/fruito
concedente	contributo	rif.to	Anno	Importo	2023	Es. prec.	Residuo
Stato	Credito di imposta investimenti	Legge 178 /2020	2022	174.720	114.628	0	60.092
Stato	Fondimpresa crediti formazione	D.L. 34 /2020	2023	2.640	2.640	0	0

In ogni caso, per gli aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* riconosciuti alla Società si rinvia ai dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi invitiamo, dunque, ad approvare il bilancio così come a Voi illustrato, proponendoVi di destinare l'utile di esercizio di euro 483.833,53 alla riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di non conformità alla tassonomia italiana XBRL

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

L'Amministratore Unico

Francesco D'Amato